

L'interno e la Commissione permanente hanno dichiarato di accettare l'emendamento da noi proposto, noi con maggior fiducia invociamo per esso dall'equità della Camera un voto di approvazione.

**Imbriani.** Domando di parlare.

**Prinetti.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** L'onorevole Imbriani ha facoltà di parlare.

**Imbriani.** Naturalmente noi non abbiamo ora innanzi il bilancio di Cingoli per potere applicare dei criteri esatti; ma io mi oppongo all'emendamento perchè l'esempio mi pare molto pericoloso.

È curioso che, quando si ha una Commissione parlamentare *ad hoc*, quando questa Commissione esamina coscienziosamente i singoli bilanci...

**Giovanelli, relatore.** Domando di parlare.

**Imbriani.** ... si venga poi in nome delle Amministrazioni comunali richiedenti a dire: reintegrate la somma che abbiamo chiesto! Allora l'esame e lo studio della Commissione se ne vanno per aria.

Non si tratta di diminuire una spesa, come dice il deputato Mestica; si tratta d'impedire un danno, perchè, parlando astrattamente, una volta che la Commissione ha detto che una spesa non è necessaria, vuol dire che è voluttuaria e dannosa. (*Interruzioni*).

Ma sicuro, è un danno per i contribuenti!

Si parla d'impegni presi; ma gli amministratori possono prendere tutti gl'impegni che vogliono, ma se non sono consentiti dalla legge questi impegni, non debbono sopportarne il peso i contribuenti. Vuol dire che devono risponderne personalmente quelli che li hanno presi. Questo sarebbe un freno! Poichè si spende molto facilmente il danaro degli altri, ma quando si trattasse di tirarlo fuori dalla tasca propria, ci si penserebbe. Quindi io mi oppongo all'emendamento; vorrei però sentire che ne pensa la Commissione, dal momento che, dopo la relazione della Commissione, sono stati presentati nuovi documenti; il che non so se sia strettamente legale.

È legale questo?

**Presidente.** È legale, quante volte la Commissione riferisca sulle nuove emergenze.

**Imbriani.** Se è legale, non ho che dire; scorticate pure gli abitanti di Cingoli in nome della legalità! (*Si ride*).

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Prinetti.

**Prinetti.** Io ho chiesto di parlare quando ho udito che la Commissione accettava l'emendamento proposto per il comune di Cingoli.

Io dico francamente, non è la questione del comune di Cingoli che m'interessa; ma il modo d'interpretare ed applicare questa legge.

Questa legge è stata fatta perchè, siccome la legge sulla perequazione fondiaria aboliva due decimi dell'imposta, è sorto il dubbio che l'indomani dell'applicazione di questo sgravio, i Comuni avessero a fare, come avevano fatto in occasione dell'abolizione del macinato, cioè aggravare i contribuenti di quello cui aveva rinunciato lo Stato.

Allora anzi si ebbe l'idea di fare una legge, la quale assolutamente impedisse ai Comuni di sorpassare i limiti dell'imposta dell'ultimo triennio; ma di fronte al cumulo crescente delle spese obbligatorie per i Comuni, parve imprudente il fare una legge così assoluta, ed allora si fece una legge la quale rimetteva al Parlamento il concedere di volta in volta ai Comuni di superare quel limite; ma è evidente che questa legge riguardava la concessione come un'eccezione, e il diniego come la regola. Ora io assisto a questo fatto curioso, che ogni giorno si concede di sorpassare il limite legale a centinaia di Comuni e per combinazione si rifiuta al comune di Cingoli. Or bene, si propone un emendamento e la Commissione senza dire le ragioni che l'inducono a mutar parere, lo accetta.

Ora io chiedo al presidente della Commissione quali sono i criteri che hanno guidato la Commissione nell'applicare questa legge; perchè ha detto benissimo l'onorevole Imbriani, che questa legge non ha prodotto quella difesa cui mirava, ma io temo che non sia la legge in sè stessa che sia mancante, ma la troppa indulgenza con la quale è stata applicata.

Io vorrei chiedere, per esempio, all'onorevole relatore se i nuovi schiarimenti che sono venuti abbiano dimostrato non esser vera la voce, che ho udito ripetere, che nel comune di Cingoli vi siano 5 medici condotti, che costano 18,000 lire per 11,000 abitanti. (*Commenti*).

Non so se questo sia esatto ma l'ho udito dire.

**Zucconi.** Domando di parlare.

**Prinetti.** È certo che, se si procede con queste larghezze e se la Commissione non vi mette un freno, la legge, per quanto sia stata dettata da un concetto rigoroso, non può produrre l'effetto cui è destinata.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**Giovanelli, relatore.** Comincerò con l'assicurare l'onorevole Prinetti che si seguono precisamente i criteri da lui indicati; e che se dinieghi non si